



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA
AREA DIDATTICA E STUDENTI
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE

D.R. n. 159

IL RETTORE

- Vista la L. 15.5.1997, n. 127, pubblicata nel supplemento ordinario alla G.U. n. 113 del 17.5.1997 e successive modifiche, in merito alle misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 22 ottobre 2004 n° 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" ed in particolare l'art. 3, comma 9;
- Visto il Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello dell'Università degli Studi di Genova emanato con D.R. n. 551 del 10.02.2015;
- Viste le disposizioni del Ministero dell'Università e della Ricerca del 28.02.2017 relative alle procedure per l'accesso degli studenti stranieri richiedenti il visto ai corsi di formazione superiore per l'a.a. 2017/2018;
- Visto l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Genova in data 14.06.2017 con il quale è stata proposta l'attivazione del Master Universitario di II livello in "Psicologo per la presa in carico della famiglia con figlio autistico e l'organizzazione di percorsi psicoeducativi per adolescenti e adulti con ASD (Autism Spectrum Disorder)" I edizione;
- Visto il Decreto d'urgenza n. 2222 del 21.06.2017 della Scuola di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Genova, con cui è stata approvata l'attivazione del Master Universitario di II livello in "Psicologo per la presa in carico della famiglia con figlio autistico e l'organizzazione di percorsi psicoeducativi per adolescenti e adulti con ASD (Autism Spectrum Disorder)" I edizione;
- Viste le delibere, in data 04.07.2017 del Senato Accademico e in data 05.07.2017 del Consiglio di Amministrazione, con le quali è stato ratificato il decreto d'urgenza n. 2271 del 22.06.2017 che istituiva l'attivazione di Master in risposta all'Avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 361 del 05.05.2017;
- Visto il decreto del Direttore Generale della Regione Liguria n. 240 del 14.11.2017 "Approvazione esiti selezione e ammissione a finanziamento delle operazioni presentate ai sensi dell'Avviso di cui alla D.G.R. n. 361 del 05.05.2017";
- Visto l'atto costitutivo di ATS stipulato in data 14.12.2017 tra l'Università degli Studi di Genova, Proxima S.c.ar.l e Philos Accademia Pedagogica, per la realizzazione del Master Universitario di II livello in "Psicologo per la presa in carico della famiglia con figlio autistico e l'organizzazione di percorsi psicoeducativi per adolescenti e adulti con ASD (Autism Spectrum Disorder)" I edizione;

D E C R E T A

Art. 1

Norme Generali

E' attivato per l'anno accademico 2017/2018, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Genova, il Master Universitario di **II livello in "Psicologo per la presa in carico della famiglia con figlio autistico e l'organizzazione di percorsi psicoeducativi per adolescenti e adulti con ASD (Autism Spectrum Disorder)"** I edizione;

Il Master è realizzato sulla base di un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con: Proxima S.c.ar.l e Philos Accademia Pedagogica.

Il Master è finanziato da Regione Liguria nell'ambito di progetti per l'attuazione di Master universitari di I e II livello a valere sull'asse 3 "Istruzione e Formazione" del POR FSE 2014-2020.

Aderiscono al progetto in qualità di sostenitori le seguenti aziende ed enti:

AGAPO Ass. Genitori ONLUS
Associazione Di.PSI
CEDAR CENTER
Centro Leonardo Coop. Sociale ONLUS
Fondazione Bambini e Autismo
Fondazione Emily Fenichel – Associazione DIRIT
Jobel Cooperativa Sociale
MACRAME' Coop. Sociale a R.L.
Rossago Società Cooperativa
Villa Gritta
Villaggio del Ragazzo

I soggetti esterni partecipano alla realizzazione dei progetti sia come membri dell'ATS sia come sostenitori. Il Master rientra in un più ampio programma di alta formazione e accompagnamento al lavoro finanziato da Regione Liguria con fondi comunitari e finalizzato a sviluppare nelle imprese e nelle istituzioni capitale umano critico per sostenere la domanda di ricerca e innovazione espressa dal sistema economico, sociale e istituzionale e il rafforzamento delle attività di trasferimento tecnologico e di diffusione dell'innovazione.

La partecipazione al Master è gratuita.

**Art. 2
Finalità del Master**

Obiettivi:

Con il progetto si vogliono formare psicologi esperti in diagnosi, trattamento e cura di pazienti con ASD e attività di supporto ai loro familiari, che possano operare come dipendenti o professionisti per fornire prestazioni integrate alle diverse istituzioni pubbliche o private della Liguria e fuori regione, alle famiglie e agli istituti scolastici. Si intende formare un operatore che sappia intervenire in contesti diversi: scuole, centri socio-educativi, centri riabilitativi, strutture di accoglienza e famiglie. Al termine del Master l'operatore deve poter offrire le seguenti prestazioni: diagnosi; assistenza all'autonomia; supporto alla progettazione di percorsi didattici; consulenza agli insegnanti e alla scuola per realizzare situazioni e progetti inclusivi, consulenza e supervisione ai centri socio educativi nei progetti volti allo sviluppo dell'autonomia, delle attività socio educative, della terapia occupazionale, dell'apprendimento all'uso e alla modulazione dell'intelligenza emotiva e sociale, dei percorsi di inserimento al lavoro o a stage per il lavoro protetto; accompagnamento delle famiglie nel percorso educativo e di cura. Si ricorda che per l'esercizio delle attività relative alla professione di Psicologo è necessaria l'iscrizione all'albo professionale.

Profili funzionali:

Il Master intende formare psicologi e laureati magistrali in psicologia (o titoli equipollenti che, al termine del corso, abbiano acquisito competenze riguardanti i Disturbi dello Spettro dell'Autismo, che rientrano negli obiettivi della Legge 18 agosto 2015, n. 134, quali: 1) la qualificazione dei servizi costituiti da unità funzionali multidisciplinari per la cura e l'abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico; 2) la formazione degli operatori sugli strumenti di valutazione e sui percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali basati sulle migliori evidenze scientifiche disponibili; 3) la definizione di équipe territoriali dedicate, nell'ambito dei servizi dell'età evolutiva e dell'età adulta, che partecipino alla definizione del piano di assistenza, ne valutino l'andamento e svolgano attività di consulenza anche in sinergia con le altre attività dei servizi stessi; 4) la promozione dell'informazione; 5) la promozione del coordinamento degli interventi e dei servizi per assicurare la continuità dei percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali nel corso della vita della persona; 6) l'incentivazione di progetti dedicati alla formazione e al sostegno delle famiglie che hanno in carico persone con disturbi dello spettro autistico; 7) la disponibilità sul territorio di strutture semiresidenziali e residenziali accreditate, pubbliche e private con competenze specifiche su disturbi dello spettro autistico in grado di effettuare la presa in carico di soggetti minori, adolescenti e adulti; 8) la promozione di progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti adulti con disturbi dello spettro autistico, che ne valorizzino le capacità.

Sulla base di questi obiettivi, infatti, è possibile individuare le seguenti funzioni fondamentali: a) approccio multidisciplinare per un intervento efficace a livello di cura e abilitazione; b) approfondimento nell'uso degli strumenti diagnostici e di valutazione per la realizzazione e la verifica dei progetti terapeutici e assistenziali individualizzati; c) coordinamento e continuità degli interventi relativi al soggetto dall'infanzia all'età adulta; d) presa in carico delle famiglie con interventi informativi, formativi e di sostegno costanti e continuativi; e) diversificazione delle forme organizzative di intervento nel corso della vita: dall'inclusione scolastica all'inserimento lavorativo, alle diverse modalità strutturali semiresidenziali e residenziali.

Sbocchi occupazionali:

Figura in uscita è uno psicologo esperto nella presa in carico della famiglia e in percorsi psicoeducativi per bambini, adolescenti e adulti con ASD, che possa operare come dipendente o libero professionista in istituzioni pubbliche o private della Liguria e fuori regione.

Art. 3

Organizzazione didattica del Master

Il Master della durata di 18 mesi, si svolge da marzo 2018 a settembre 2019.

Il Master si articola in 1500 ore di cui:

- 360 ore di lezioni frontali;
- 690 ore di studio individuale, verifiche di apprendimento, project work;
- 450 ore stage (esperienze dirette e Campus).

L'attività didattica prevede lezioni una volta al mese dal giovedì pomeriggio alla domenica e settimane intensive durante il periodo estivo.

Al Master sono attribuiti 60 CFU.

Insegnamenti

SSD

Diagnosi funzionale e diagnosi di sviluppo	M-PSI/04
Autismo e ricerca psicologica	M-PSI/01
Programmi di intervento psicoeducativo	M-PSI/08
Classificazione e criteri diagnostici	MED/39
Procedure e strumenti di valutazione	M-PSI/03
Quadro teorico e riferimenti normativi	IUS/09
Pedagogia e Didattica speciale	M-PED/03
Tecnologie per la disabilità	M-PED/03
Programmi di intervento psicoeducativo	M-PSI/08
Strategie di intervento rivolte ai bambini	M-PSI/04
Strategie di intervento rivolte agli adolescenti	M-PSI/04
Strategie di intervento rivolte agli adulti	M-PSI/04
Esperienze dirette in Italia e all'estero, supervisioni e Campus.	

Il piano didattico è riportato nell'Allegato 1 che fa parte integrante del presente bando.

La frequenza è a tempo pieno, con possibilità di riconoscimento di crediti relativi a esperienze formative pregresse fino a un massimo di 12 CFU.

Sono consentite il 20% di assenze.

Verifiche intermedie, prove finali e valutazione delle competenze in uscita:

La valutazione della didattica sarà effettuata attraverso verifiche sulle singole discipline tramite colloqui, esercitazioni individuali e di gruppo, simulazioni online, elaborati in vari formati multimediali e prodotti realizzati in formazione a distanza; la valutazione finale consisterà nella realizzazione e la discussione di un elaborato basato sul *project work*. È inoltre previsto un monitoraggio costante della soddisfazione e della preparazione dei corsisti attraverso diversi strumenti: tutorato d'aula, forum di discussione; attivazione di uno sportello online domande/risposte; compilazione di un questionario di soddisfazione dei corsisti al termine di ciascuno dei tre moduli.

La valutazione delle attività pratiche per ciascuno dei moduli sarà basata sulla verifica dei prodotti dei corsisti.

Il responsabile del corso, al termine del master, redigerà una relazione nella quale saranno riportati i dati relativi alla frequenza e al profitto degli studenti.

Sede di svolgimento dell'attività didattica: Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Scienze della Formazione.

Art. 4

Requisiti di Ammissione

Al Master sono ammessi un numero **massimo di 30 allievi** (il numero minimo per l'attivazione è di 20 allievi).

Titoli di studio richiesti:

Laurea magistrale in Psicologia (LM 51) conseguita secondo il vigente ordinamento o titoli equipollenti.

Modalità di ammissione:

L'ammissione al Master avviene previo superamento di una prova scritta e di un colloquio di ammissione. La prova

scritta sarà formulata come test a scelta multipla e verterà sulla comprensione di testi scientifici e sull'accertamento di conoscenze psicologiche di base relative allo sviluppo tipico e atipico. Il colloquio sarà volto ad accertare eventuali esperienze attinenti al percorso formativo e aspetti attitudinali e motivazionali. Il punteggio massimo sarà pari a 100, di cui 40 punti attribuiti alla prova scritta e 60 punti al colloquio.

L'esame di ammissione è previsto anche qualora non si superi il numero massimo di partecipanti.

In caso di parità di punteggio verrà data la precedenza al candidato con minore età anagrafica.

Art. 5

Comitato di Gestione e Presidente

Presidente: Prof.ssa Mirella Zanobini.

Comitato di Gestione: Prof.ssa Maria Carmen Usai, Prof.ssa Paola Viterbori, Prof. Angelo Gianfranco Bedin (docente a contratto DiSFor), Dr. Paolo Sciacaluga (direttore agenzia Proxima), Dr.ssa Simonetta Lumachi (esperta in ricerca e intervento sull'autismo) e Dr. Silvano Solari (esperto di ricerca e intervento sull'autismo).

La struttura cui sarà affidata la segreteria organizzativa e amministrativo-contabile e la funzione di sportello informativo del corso è: il Dipartimento di Scienze della Formazione - Corso Andrea Podestà, 2 - 16128 Genova tel. (+39) 010 20953507, e-mail: disfor@unige.it (indicare nell'oggetto "Master Autismo FSE")

Referente: Dr. Andrea Santini.

Art. 6

Presentazione della domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata mediante la procedura on-line disponibile all'indirizzo <https://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea/master>, entro le ore 12:00 del 2 marzo 2018.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, **non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.**

Nella domanda il candidato deve autocertificare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

- a. il cognome e il nome, il codice fiscale, la data e il luogo di nascita, la residenza, il telefono ed il recapito eletto agli effetti del concorso. Per quanto riguarda i cittadini stranieri, si richiede l'indicazione di un recapito italiano o di quello della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio. Può essere omessa l'indicazione del codice fiscale se il cittadino straniero non ne sia in possesso, evidenziando tale circostanza;
- b. la cittadinanza;
- c. tipo e denominazione della laurea posseduta con l'indicazione della data, della votazione e dell'Università presso cui è stata conseguita ovvero il titolo equipollente conseguito presso un'Università straniera nonché gli estremi dell'eventuale provvedimento con cui è stata dichiarata l'equipollenza stessa oppure l'istanza di richiesta di equipollenza ai soli fini del concorso di cui all'art. 5;

Alla domanda di ammissione al master devono essere allegati, mediante la procedura online:

1. fotocopia fronte/retro di un documento di identità;
2. curriculum vitae.

Per confermare la domanda sarà necessario attestare la veridicità delle dichiarazioni rese spuntando l'apposita sezione prima della conferma della domanda.

Tutti gli allegati devono essere inseriti in formato PDF.

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, l'interessato deve chiederne l'equipollenza ai soli fini del concorso, allegando alla domanda i seguenti documenti:

- titolo di studio tradotto e legalizzato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del paese in cui è stato conseguito il titolo;
- "dichiarazione di valore" del titolo di studio resa dalla stessa rappresentanza.

Il provvedimento di equipollenza sarà adottato ai soli fini dell'ammissione al concorso e di iscrizione al corso.

Nel caso in cui la competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana non abbia provveduto a rilasciare tale documentazione in tempo utile per la presentazione della domanda di ammissione, è necessario allegare alla domanda tutta la documentazione disponibile.

L'eventuale provvedimento di equipollenza sarà adottato sotto condizione che la traduzione legalizzata e la "dichiarazione di valore" siano presentate entro il termine previsto per l'iscrizione ai corsi da parte dei candidati ammessi.

Il rilascio della suddetta documentazione e dell'eventuale permesso di soggiorno per la partecipazione alle prove e per la frequenza del corso ai cittadini stranieri è disciplinato dalle disposizioni del Ministero dell'Università e della Ricerca del 28.02.2017 relative alle procedure per l'accesso degli studenti stranieri richiedenti visto ai corsi di formazione superiore del 2017/2018, disponibile all'indirizzo <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri>.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, alle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto n. 445/2000 sopra richiamato. Nei casi in cui non sia applicabile la normativa in materia di dichiarazioni

sostitutive (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii), il candidato si assume comunque la responsabilità (civile, amministrativa e penale) delle dichiarazioni rilasciate.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalle disposizioni in vigore. I candidati che renderanno dichiarazioni mendaci decadranno automaticamente dall'iscrizione, fatta comunque salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni amministrative e/o penali previste dalle norme vigenti.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

La prova di ammissione avrà luogo il 9 marzo 2018 alle ore 14:00 presso il DiSFor - C.so Andrea Podestà, 2, Genova. I colloqui si svolgeranno dal 10 al 14 marzo 2018.

La graduatoria per l'ammissione al Master verrà pubblicata entro il 15 marzo 2018 presso il DiSFor - C.so Andrea Podestà, 2, Genova e sul sito: www.disfor.unige.it

I candidati che non riporteranno nella domanda tutte le indicazioni richieste saranno esclusi dalle prove. L'Università può adottare anche successivamente all'espletamento del concorso, provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati privi dei requisiti richiesti.

Art. 7

Perfezionamento dell'iscrizione

I candidati ammessi al Master Universitario di II livello devono perfezionare l'iscrizione entro il 20 marzo 2018 mediante procedura online collegandosi alla pagina <https://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea> cliccando su <<Conferme iscrizione post-laurea>> e scegliendo il Master la cui iscrizione deve essere confermata.

Alla conferma online dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. n. 1 foto tessera in formato jpg;

Il Master è interamente finanziato da Regione Liguria con fondi comunitari. Nulla è dovuto dallo studente iscritto.

I candidati che non avranno provveduto ad iscriversi entro il termine sopraindicato, di fatto saranno considerati rinunciatari e si provvederà allo scorrimento della graduatoria fino al raggiungimento del numero massimo di iscritti. I candidati ripescati dovranno perfezionare l'iscrizione entro il 22 marzo 2018.

Le lezioni inizieranno venerdì 23 marzo 2018.

Art. 8

Rilascio del Titolo

A conclusione del Master, agli iscritti che a giudizio del Comitato di gestione abbiano superato con esito positivo la prova finale, verrà rilasciato il diploma di Master Universitario di II livello in "Psicologo per la presa in carico della famiglia con figlio autistico e l'organizzazione di percorsi psicoeducativi per adolescenti e adulti con ASD (Autism Spectrum Disorder)", come previsto dall'art. 19 del Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Genova, Area Didattica e studenti – Servizio alta formazione, e trattati per le finalità di gestione della selezione e delle attività procedurali correlate, secondo le disposizioni D.L.vo 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione di dati personali".

Genova, 16 gennaio 2018

F.TO IL RETTORE

Primo modulo (20 CFU)

SSD	DISCIPLINA	CFU	CONTENUTI
MED/39	Classificazione e criteri diagnostici	3	<ul style="list-style-type: none"> I disturbi dello spettro autistico: introduzione Evoluzione storica dei sistemi classificatori della sindrome autistica L'autismo nell'ICD10 e nel DSM-5 e ICD 11: punti comuni e discrepanze. Correlati neurobiologici dei disturbi dello spettro autistico Dati epidemiologici e traiettorie di sviluppo La diagnosi e i problemi di diagnosi differenziale Dati di comorbidità con altri disturbi
M-PSI/04	Diagnosi funzionale e diagnosi di sviluppo	3	<ul style="list-style-type: none"> La valutazione funzionale dell'autismo Autismo e ICF (Classificazione internazionale del funzionamento, delle disabilità e della salute). I livelli di gravità all'interno dei Disturbi dello spettro autistico: come valutarli. Lo sviluppo della persona con autismo: sviluppo sociale, della comunicazione e del linguaggio; caratteristiche tipiche e atipiche del funzionamento cognitivo).
M-PSI/03	Procedure e strumenti di valutazione	3	<ul style="list-style-type: none"> Strumenti per lo screening e l'identificazione precoce: CHAT (Checklist for Autism in Toddlers), l'ASQ (Autism Screening Questionnaire) I test per la diagnosi di autismo (ADOS, Autism Diagnostic Observation Schedule, ecc.). Le rating scale specifiche (CARS, Childhood Autism Rating Scale; PEP3, Psychoeducational Profile - Third Edition; Vineland Adaptive Behavior Scales-II – Second Edition – Survey Interview Form; ecc.). La valutazione della funzionalità cognitiva nell'autismo La valutazione della comunicazione e del linguaggio I protocolli osservativi (osservazione descrittiva, sistematica, analisi funzionale del comportamento).
IUS/09	Quadro teorico e riferimenti normativi	3	<ul style="list-style-type: none"> La normativa internazionale per le politiche inclusive La normativa italiana sull'inclusione scolastica e sociale Legge 18 agosto 2015, n. 134, Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie. Le interazioni istituzionali e le forme della loro attuazione: azione integrata e coordinata fra gli Enti Locali e/o altri soggetti pubblici per attuare opere e interventi a favore dell'inclusione scolastica e sociale. Compiti, ruolo e funzioni del personale scolastico e degli operatori socio-sanitari Finalità educative e compiti formativi dei vari ordini di scuola: certificazioni di merito e titolo legale degli studi; la normativa sulla valutazione; attestato di frequenza o Diploma.
M-PSI/08	Programmi di intervento psicoeducativo	6	<ul style="list-style-type: none"> I programmi basati su ABA (Applied Behavioral Analysis) Il Programma TEACCH (Treatment and Education of Autistic and related Communication Handicapped Children) I modelli evolutivi - ESDM (Early Start Denver Model) - DIR (Developmental Individual Difference Relationship-Based/ Floortime Model): intervento di Maria Teresa Sindelar; TED Therapie d'échange et developpment Il metodo AERC (Attivazione Emotiva e Reciprocità Corporea): intervento di Michele Zappella Il MIE (Metodo Interattivo Emozionale) La comunicazione aumentativa e alternativa Il programma sulla teoria della mente Ulteriori programmi di intervento Le linee guida sull'autismo Approcci integrati Valutare l'efficacia dell'intervento

	Esperienze dirette (svolte in Centri che accolgono bambini e adulti con DSA, con certificazione delle attività da parte del responsabile del Centro)	2	PRIMA PARTE Tirocinio: I processi di attivazione e gestione del tirocinio saranno presidiati dall' Agenzia formativa Proxima Partner di progetto mediante attività di coordinamento e tutoraggio formativo in sinergia con le aziende ospitanti che metteranno a disposizione adeguati tutori aziendali quali referenti interni per gli allievi. In questa fase si prevedono: accompagnamento all'attività di tirocinio presa di contatto con i centri e progettazione dell'attività con i tutor delle strutture ospitanti.
--	--	---	---

Secondo modulo (20 CFU)

SSD	DISCIPLINA	CFU	CONTENUTI
M-PED/03	Pedagogia e Didattica speciale	3	<ul style="list-style-type: none"> Principi e criteri metodologici di programmazione La stesura del Piano Educativo Individualizzato L'organizzazione degli spazi scolastici per l'allievo con autismo Modalità di monitoraggio e verifica delle azioni educative e didattiche La valutazione del percorso formativo, in itinere e finale L'attivazione della risorsa compagni a scuola. La valutazione della qualità dell'integrazione scolastica. L'inclusione sociale e la qualità della vita
M-PSI/04	Strategie di intervento rivolte ai bambini	6	<ul style="list-style-type: none"> Le strategie per promuovere abilità di autonomia personale e sociale. Il lavoro per lo sviluppo delle funzioni di base: <ul style="list-style-type: none"> schemi motori di base, coordinazione delle mani, coordinazione oculo-manuale; discriminazione, associazione e classificazione; riconoscimento delle emozioni su di sé e sugli altri comprensione e produzione del linguaggio; sviluppo delle competenze comunicative attraverso modalità verbali e non verbali (gestualità, segni, immagini). La promozione del gioco sensomotorio, funzionale, simbolico, socio-drammatico Lo sviluppo delle capacità di interazione con i pari. Strategie per lo sviluppo degli apprendimenti scolastici di base L'utilizzo delle agende visive e della comunicazione aumentativa Acquaticità e artiterapie
	Strategie di intervento rivolte agli adolescenti		<ul style="list-style-type: none"> Le strategie per promuovere abilità di autonomia personale e sociale. Strategie per lo sviluppo degli apprendimenti scolastici Il potenziamento delle capacità comunicative. L'utilizzo delle agende visive e delle storie sociali. Lo sviluppo delle capacità di interazione con i pari. L'educazione affettiva e sessuale Strategie per far fronte ai comportamenti problema Acquisizione della capacità di regolazione del comportamento Artiterapie e teatroterapia
	Strategie di intervento rivolte agli adulti		<ul style="list-style-type: none"> Le strategie per promuovere abilità di autonomia personale e sociale. Il potenziamento delle capacità comunicative L'educazione affettiva e sessuale Potenziamento della capacità di regolazione del comportamento Promozione dell'inclusione in contesti lavorativi Sviluppo delle capacità di interazione in attività strutturate (sport, associazioni, ecc.). Potenziamento della capacità di regolazione del comportamento in relazione alle emozioni personali o a quelle degli altri. Artiterapie e teatroterapia
M-PSI/01	AUTISMO E RICERCA PSICOLOGICA	3	<ul style="list-style-type: none"> La ricerca internazionale sull'autismo: interventi di Giacomo Vivanti (Drexel University, Philadelphia); Uta Frith (Institute of Cognitive Neuroscience dello University College di Londra) Il ruolo della ricerca: le basi genetiche, le scoperte recenti e gli indicatori precoci Le metodologie di ricerca

			<ul style="list-style-type: none"> • Principi per la realizzazione di rating scale, schede di osservazione e schede di lavoro personalizzate • I trattamenti evidence-based
	<p>Esperienze dirette (svolte in Centri che accolgono bambini e adulti con DSA, con certificazione delle attività da parte del responsabile del Centro)</p>	<p>8</p>	<p>SECONDA PARTE</p> <p>Attività di tirocinio presidiati dall’Agenzia formativa Proxima Partner di progetto mediante attività di coordinamento e tutoraggio formativo, e supervisionate da docenti esperti (6 CFU in situazione, 2 CFU di supervisione individuale e di gruppo).</p> <p>Un laboratorio finalizzato alla promozione dell’autoimprenditorialità gestito dall’agenzia formativa Proxima partner del progetto.</p> <p>È prevista la possibilità di spendere 4 CFU all’estero, presso le sedi di fama internazionale disponibili ad accogliere corsisti in stage (vedi lettere d’intenti)</p>

Terzo modulo (20 CFU)

SSD	DISCIPLINA	CFU	CONTENUTI
M-PED/03	Tecnologie per la disabilità	6	<ul style="list-style-type: none"> • Software per la diagnosi • Software valutativi delle abilità di base e delle abilità strumentali per individui con autismo • Software riabilitativi per l’autismo • Facilitatori della comunicazione • L’utilizzo di robot nel lavoro con il bambino autistico • Software per il potenziamento delle competenze comunicative • Software per facilitare l’intervento educativo su abilità di base e delle abilità strumentali per allievi con autismo • Gestione di situazioni di apprendimento in video modeling anche attraverso tecnologia mobile. • Utilizzo delle nuove tecnologie per individui ad alta funzionalità e con sindrome di Asperger
	<p>Esperienze dirette (svolte in Centri che accolgono bambini e adulti con DSA, con certificazione delle attività da parte del responsabile del Centro)</p>	8	<p>TERZA PARTE</p> <p>Attività di tirocinio presidiati dall’Agenzia formativa Proxima Partner di progetto mediante attività di coordinamento e tutoraggio formativo, e supervisionate da docenti esperti (6 CFU in situazione, 2 CFU di supervisione individuale e di gruppo).</p> <p>È prevista la possibilità di spendere 4 CFU all’estero, presso le sedi di fama internazionale disponibili ad accogliere corsisti in stage (vedi lettere d’intenti)</p>
	PROJECT WORK E PROVA FINALE	6	
	TOTALE CFU dei tre moduli	60	